



APPELLO DI SCIENCE FOR PEACE AND HEALTH 2021

Il diritto e il dovere di vaccinarsi: moltiplicare le risorse per la ricerca scientifica e garantire a tutti l'accesso ai vaccini

La congiuntura che stiamo vivendo rende necessaria una riflessione circa la disponibilità e l'accesso ai vaccini anti-Covid19 che hanno reso possibile, dall'inizio del 2021, l'abbattimento dei contagi, il rallentamento dell'ondata pandemica e un graduale allentamento delle misure di salute pubblica come il distanziamento sociale e interventi estremi come le quarantene (lockdown).

Tuttavia, la distribuzione e la somministrazione dei vaccini è stata accompagnata - e ancora alimenta - discussioni, polemiche e dibattiti soprattutto per quanto riguarda la scarsa disponibilità di vaccini per i Paesi meno sviluppati e il fenomeno dell'esitanza vaccinale.

Nel quadro complesso che si delinea, e in occasione della 13ª Conferenza Mondiale Science for Peace and Health, Fondazione Umberto Veronesi diffonde il presente appello:

Alle Istituzioni affinché:

- si impegnino con decisione a moltiplicare le risorse per la ricerca scientifica nel nostro Paese e a diffonderne i risultati a beneficio della società civile, anche alla luce delle ingenti risorse rese disponibili dai nuovi piani di finanziamento come il Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza;
- rispettino gli accordi e gli impegni presi nei confronti della crisi pandemica globale, destinando adeguate risorse alle iniziative e ai programmi internazionali finalizzati a garantire a tutti l'accesso ai vaccini;
- riconoscano lo stretto legame esistente tra la crisi ambientale in atto e il contenimento di future pandemie e crisi sanitarie, raggiungendo gli obiettivi previsti dal piano globale stabilito dal G20 e le raccomandazioni promosse dalla COP26 in merito alla protezione ambientale;
- dedichino risorse e tempo a instaurare una comunicazione positiva, puntuale e corretta con la cittadinanza, volta a comprendere e fugare dubbi, paure ed errate convinzioni che sono alla base dell'esitazione vaccinale e di altri comportamenti ostativi.

Next

Attualità e prospettive: ripensiamo al domani dopo la pandemia

2

Alle case produttrici di farmaci e vaccini anti-Covid19 affinché:

- sostengano la produzione, la distribuzione e l'accesso dei vaccini anti-Covid19 in modo da garantire a tutti la possibilità di vaccinarsi, anche mettendo a disposizione i vaccini al prezzo di costo, e dunque bilanciando in modo virtuoso la necessità di accelerare il progresso scientifico con il raggiungimento della salute globale e del superamento della pandemia da Covid-19.

Agli scienziati, agli esperti, alle Scuole, Università e ai centri di ricerca affinché:

- promuovano in ogni sede il pensiero critico, la cultura scientifica e la diffusione del proprio sapere all'interno della società, a partire dalla scuola, con competenza e senso di responsabilità;
- non si prestino a condividere messaggi faziosi, incompleti, manipolabili in sedi di grande attenzione mediatica perché fuorviati da eccessi di protagonismo e ricerca di visibilità.

Ai mass media affinché:

- si impegnino a diffondere notizie e aggiornamenti rigorosamente fondati sull'evidenza scientifica, vagliando accuratamente le fonti delle notizie, consultando solo esperti accreditati ed evitando, nella maniera più totale, sensazionalismi o allarmismi di qualsiasi tipo.

Ai singoli cittadini affinché:

- si impegnino ad avvicinarsi a nuove conoscenze con spirito critico e scevro da pregiudizi, nell'ottica della formazione di una più matura e inclusiva cittadinanza scientifica;
- chiedano maggiori garanzie di correttezza e imparzialità delle informazioni alle istituzioni e ai mass media;
- siano aperti a costruire (o recuperare) un rapporto di fiducia con le istituzioni preposte in materia di salute e con gli esperti che si fanno carico di veicolare i risultati delle più recenti ricerche scientifiche.

CONDIVIDI L'APPELLO

Milano, 18 novembre 2021

PRESIDENTE SCIENCE FOR PEACE AND HEALTH
Paolo Veronesi

VICE PRESIDENTI
Alberto Martinelli, Kathleen Kennedy Townsend

COMITATO DI PROGRAMMA
Guido Barbujani, Emma Bonino, Marta Dassù, Domenico De Masi, Marco Ottaviani, Telmo Pievani,
Carlo Alberto Redi, Giuseppe Testa, Chiara Tonelli